

Pubblicato il 30/08/2021

N. 04672/2021 REG.PROV.CAU.
N. 07600/2021 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 7600 del 2021, proposto da

Socrem, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Fabio Colzi, Ornella Cutajar, Anna Pignataro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Comune di Firenze non costituito in giudizio;

nei confronti

Crematorio di Firenze S.p.A., G.S.C. Gestione Servizi Cimiteriali S.r.l., Silve S.p.A., Vezzani S.p.A., Città Metropolitana di Firenze, Regione Toscana non costituiti in giudizio;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana (Sezione Prima) n. 01111/2021;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi degli artt. 56, 62, co. 2 e 98, co. 2, cod. proc. amm.;

Ritenuto che, come già osservato da questo Consiglio nel corso del giudizio di prime cure culminato nella sentenza appellata, meritano approfondimento nella sede propria del merito le complesse questioni sottese ai motivi di ricorso, inerenti, in particolare, alle conseguenze del mutato regime giuridico della gestione dei crematori e all'interpretazione,

nell'ottica di una lettura costituzionalmente orientata, della disciplina di cui alla legge n. 130 del 2001 (recante "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri"), nonché all'eventuale effetto estintivo della concessione di uso del terreno nel cimitero comunale, a suo tempo stipulata tra l'Amministrazione e l'ente morale;

Considerato, quanto al "periculum in mora", che nelle more della definizione collegiale dell'incidente cautelare, risulta apprezzabile il pregiudizio imminente e irreparabile derivante all'ente appellante dalla mancata sospensione degli atti impugnati che intimano l'immediato rilascio del tempio crematorio e la sua acquisizione per accessione al patrimonio comunale, con cessazione di qualunque attività e dell'erogazione del servizio in corso);

P.Q.M.

Accoglie l'istanza di misure provvisorie.

Fissa la camera di consiglio del 30 settembre 2021.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 30 agosto 2021.

Il Presidente
Francesco Caringella

IL SEGRETARIO